

MANAGER DELL'ANNO PER I SERVIZI PUBBLICI

È stato assegnato ad Ivo Monteforte - amministratore unico dell'Acquedotto Pugliese e componente della giunta esecutiva di Federutility - il premio "Manager dell'anno 2009" per il settore delle utilities.

Il riconoscimento - promosso dalla rivista "Management delle Utilities", che ogni anno premia il responsabile di un'azienda di servizi di pubblica utilità che si sia distinto in operazioni industrialmente o strategicamente rilevanti - è stato consegnato a Milano nel corso del X Workshop annuale dell'Osservatorio sulle Alleanze e le Strategie nel Mercato Pan-Europeo delle Utilities.

La giuria - composta da 91 autorevoli esponenti dei comitati della rivista - ha riconosciuto alla gestione dell'Acquedotto Pugliese "un'efficace politica di risanamento finanziario ed economico, un forte impulso verso la semplificazione organizzativa, la riqualifi-

cazione del personale, la gestione diretta del più grande parco di depuratori in Europa (attività precedentemente assegnata in outsourcing) e la trasformazione dell'attività di smaltimento dei fanghi da costo a centro di ricavo, tramite l'acquisizione di un'azienda di compostaggio di qualità, nel quadro di una politica di "verticalizzazione" del ciclo dell'acqua". Il tutto - si legge nelle motivazioni - in una condizione di oggettiva difficoltà ad operare in ambienti complessi e storicamente difficili.

Ivo Monteforte ha introdotto nella gestione una significativa politica di interventi, oltre 600 milioni di euro investiti, con i quali l'Acquedotto Pugliese ha ottenuto risultati rilevanti di risanamento e di potenziamento della rete. In particolare: riduzione delle perdite (per la prima volta con un trend decrescente); risparmio di circa 40 milioni di metri cubi di



acqua; gestione più razionale della risorsa grazie a innovativi sistemi di controllo in remoto dei flussi idrici.

Genovese, ingegnere, entrato - "per concorso", tiene sempre a ribadire - nel mondo dei servizi pubblici locali presso l'AMGA di Genova nel 1981, ha raccolto negli anni risultati positivi in tutte le aziende che ha diretto. Nel 2007 è stato chiamato a Bari alla guida dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con il mandato di "risanare l'azienda".

Per maggiori informazioni

www.federutility.it

FONDAZIONE "RUBES TRIVA", SICUREZZA NELL'IGIENE AMBIENTALE

La Fondazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro del settore dell'igiene ambientale è una realtà. Con la sottoscrizione dell'atto costitutivo, Federambiente e i sindacati dei lavoratori FP-CGIL, FIT-CISL, Uiltrasporti e Fiadel hanno così dato concreta attuazione a uno dei punti più qualificanti del nuovo CCNL.

La Fondazione è stata intitolata a Rubes Triva, figura storica non solo nel settore dell'igiene ambientale, sindaco di Modena dal 1962 al 1973, parlamentare della Repubblica dal 1973 al 1987 ricoprendo il ruolo di questore della Camera dei deputati, per

lunghi anni presidente di Federambiente e presidente dell'ANCI. Alla presidenza della Fondazione è stato nominato il presidente di Federambiente, Daniele Fortini, mentre vicepresidente è il segretario nazionale della Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi. Scopo della Fondazione, fortemente voluta dalle parti nel corso della trattativa per il rinnovo del contratto, è favorire la più ampia diffusione di una cultura della sicurezza tra i lavoratori del settore attraverso iniziative di formazione e di prevenzione. Federambiente e le imprese d'igiene ambientale, insieme alle

organizzazioni sindacali di categoria, sono del resto da sempre impegnate sul fronte della sicurezza sui luoghi di lavoro.

La nascita della Fondazione è un ulteriore passo che il sistema Federambiente compie sulla via di un sempre maggiore impegno per la sicurezza, testimoniato anche dal recente accordo quadro in materia con l'INAIL. La Fondazione per la sicurezza "Rubes Triva", che sarà presto presentata ufficialmente, si finanzia attraverso il versamento di 14 euro annuali per dipendente, previsto dal contratto nazionale di lavoro, che ogni impresa che appli-